

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di NovaraVERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 52 DEL 09/12/2013

OGGETTO: CONDIVISIONE DELL'AZIONE DELLA COLDIRETTI A TUTELA DEL VERO "MADE IN ITALY" AGROALIMENTARE.

L'anno DUEMILATREDICI addi NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

GUGLIELMETTI ANDREA
PALUMBO CARMELO
BARCELLINI ALBERTO
DONETTI PIERO
NIEDDU ELISABETTA

SINDACO
VICESINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

TOTALI N.

| Presenti | Assenti |
|-----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| TOTALI N. | 1 |
| 4 | |

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GUGLIELMETTI ING. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Federazione Interprovinciale Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola ha presentato in data 04 dicembre 2013 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune a tutela del vero “*Made in Italy*” agroalimentare;

CONSIDERATO che la Giunta comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

All'unanimità dei voti favorevoli resi nelle forme e modi previsti dalla Statuto Comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Interprovinciale Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalle necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune;

A tal fine si impegna ad intraprendere iniziative per:

- sollecitare il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro della salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n. 1169/2011/CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza con riferimento alle carni suine;
- nelle more dell'approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, attivare i decreti di attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di etichettatura a partire dalle carni suine e, inoltre, avviare opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di origine;
- promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero nel settore delle carni suine, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del *Made in Italy* o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;
- impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possono alimentare il fenomeno del finto *Made in Italy*, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
- sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n. 9, *Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini*, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controlli ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;
- ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine del Comune il cui improprio utilizzo è foriero di danni al sistema produttivo ed occupazionale comunale.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

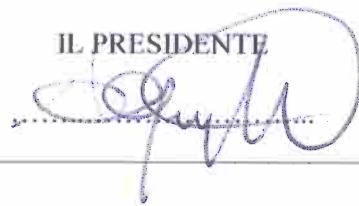
Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....